DALLE REGIONI

# Scuole chiuse in Puglia: Lopalco spiega i motivi

di **Rosanna Renzulli** · 30 ottobre 2020, 17:08

Alla decisione del Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, di sospendere l'attività didattica in presenza nelle scuole pugliesi di ogni ordine e grado, a partire dal Venerdì 30 Ottobre 2020, la ministra dell'istruzione, Lucia Azzolina, ha così commentato la decisione.

"*La Regione Puglia ha sospeso le attività didattiche in presenza definendo 'impressionante' il numero dei contagi. Eppure, secondo quanto ci ha comunicato, si tratta di 417 studenti risultati positivi (su una popolazione studentesca di 562mila). La stessa Regione ha poi ammesso che il problema in realtà non è la diffusione del virus all'interno delle scuole ma l'organizzazione del lavoro della Sanità regionale.*

*"Pensare di risolvere il problema chiudendo le scuole è una mera illusione* – continua la ministra *-perchè i ragazzi escono, anzi usciranno di più e rischieranno di contagiarsi. A scuola invece, non solo ci sono misure di sicurezza, ma anche protocolli che permettono controllo e tracciamento. Si riaprano al più presto le scuole, evitando conseguenze gravi, presenti e future, per gli studenti e per le famiglie"*

*"Sono sommersa in queste ore da messaggi di sconforto, delusione e amarezza. La comunità scolastica pugliese nei mesi scorsi ha lavorato tantissimo, per preparare le scuole alla riapertura. Dimostrando spirito di sacrificio e responsabilità. La stessa che oggi è richiesta a tutti gli attori istituzionali per non togliere alle bambine e ai bambini momenti di socialità, studio, impegno e crescita. La scuola non è "un problema" come qualcuno ha scritto. La scuola è futuro e speranza"*

Di risposta alla Ministra, La Regione Puglia non torna sui suoi passi ed è proprio l'assessore alla Sanità Pierluigi Lopalco a spiegare i motivi della presa di posizione:

"*Dai dati rilevati dai Dipartimenti di Prevenzione emerge un notevole incremento dell'andamento dei contagi correlati a studenti e personale scolastico degli istituti scolastici di ogni ordine e grado" dichiara l'assessore alla Sanità. Ciascun evento di positività, attiva una ingente carico di lavoro sul servizio sanitario. Essendo i soggetti inseriti in una classe. Uno studente positivo genera almeno una ventina di*

*contatti stretti più quelli familiari. Se ad essere positivo è un docente che ha in carico più classi, questo numero si moltiplica ulteriormente" spiega l'epidemiologo.*

Lopalco aggiunge e conclude: "*Tradotto significa migliaia di persone in isolamento fiduciario di almeno 10 giorni per contatto stretto, con tutti i disagi a carico delle famiglie specie quando sono i più piccoli a essere messi in quarantena. Ma significa anche migliaia di ore di lavoro per gli operatori dei dipartimenti di prevenzione, perché devono effettuare i tamponi, la sorveglianza sanitaria e le attività di tracciamento, a cui si aggiunge l'enorme carico di lavoro dei laboratori per l'analisi dei tamponi. Inoltre gli studi dei pediatri nelle ultime settimane sono stati presi d'assalto dalle centinaia di genitori che avevano bisogno dei certificati per la riammissione a scuola*"

---

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/10/30/scuole-chiuse-in-puglia-lopalco-spiega-i-motivi/

© 2026 Istituzioni24